

CINEMA TEATRO
MAC MAZZIERI
PAVULLO




Cinema Teatro
Walter Mac Mazzeri

TEATRO
SCUOLA
2026/27


FONDAZIONE

ATER è socio di

ITALIA

CALENDARIO



venerdì 13 novembre 2026

A VOLO D'ANGELO

BINARIO VIVO

dai 14 ai 18 anni



venerdì 20 novembre 2026

SONO SOLO PAROLE

ZEROCOMMA ZERO UNO

dagli 11 ai 13 anni

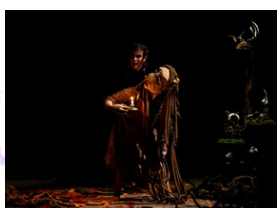


mercoledì 13 gennaio 2027

IL CORO DELL'ALBA

CONSORZIO BALSAMICO

dai 6 ai 10 anni



mercoledì 17 febbraio 2027

FELICIA

QUINTOEQUILIBRIO

dai 6 ai 10 anni



venerdì 26 febbraio 2027

LA FIABA DI CELESTE

COMPAGNIA FRANCESCHINI

dai 3 ai 6 anni



venerdì 19 marzo 2027

LE LACRIME DI ACHILLE

TEATRO DEL BURATTO

dagli 11 ai 13 anni



venerdì 9 aprile 2027

LUNA E ZENZERO

TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

dai 3 ai 6 anni

A VOLO D'ANGELO

venerdì 13 novembre 2026

ore 10.00

durata: 50 minuti



"Sono felice che mio figlio non sappia niente della guerra. Io non gliela spiego. Not today. Però la spiego a chiunque mi paghi. You, tourist. My pain is my money. Vuoi la guerra, ti vendo la guerra. Business."

Crazy Bosnian guy è una guida turistica e ci accompagna per le strade della sua città, Mostar, nel sud della Bosnia Erzegovina. È un personaggio loquace, sopra le righe: il suo soprannome, se l'è guadagnato sul campo. Mentre il tour procede, veniamo risucchiati nel turbine dei ricordi. Crazy Bosnian guy negli anni Novanta era un ventenne: la guerra nei Balcani è viva nella sua memoria. Ci parla della ricchezza della Jugoslavia di Tito, del crollo della confederazione, dell'avvento di governi instabili, del sentimento jugonostalgico. E della situazione attuale, definita dagli stessi abitanti 'una polveriera pronta ad esplodere'. Perché interessarci a una storia in apparenza distante da noi? Ricordare, oggi, ha ancora un senso?

CREDITI

Produzione:
BINARIO VIVO
TEATRO NUOVO DI PISA
TEATRO DELLA COOPERATIVA

con **Michelangelo Canzi**

Testo e Regia:
Federica Cottini

scene
Mattia Franco,
Alice Capoani

costumi
Nunzia Lazzaro,
Fabiola Soldano

luci
Paolo Latini,
Simona Ornaghi

grafiche **Anna Farina**

GENERE

Teatro di narrazione

ETÀ

Dai 14 ai 18 anni

TEMI

Tema della memoria

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

Spettacolo Vincitore FringeMi Festival 2025

A volo d'angelo è uno spettacolo che parla all'oggi ripercorrendo un doloroso ricordo del passato. La guerra nei Balcani è lo specchio della guerra dei nostri giorni, e lo spettacolo risuona forte e pulsante.

Spettacolo Vincitore Premio In-Box 2026

SONO SOLO PAROLE

venerdì 20 novembre 2026

ore 10.00

durata: 50 minuti



Vi siete mai chiesti chi decide quali parole si possono usare e quali no? Quali sono le parole giuste e quelle sbagliate? Chi ha il potere di inserire le parole nel vocabolario e definire così la lingua italiana?

Gli agenti speciali D e D fanno proprio questo lavoro. In un segretissimo laboratorio raccolgono tutte le parole che vengono dette, scritte, cantate o pensate e ne decidono il destino: APPROVATA o RESPINTA. Senza di loro comunicare sarebbe il caos, una "Babele infernale" in cui ognuno finirebbe per dire quello che gli pare e le persone non si comprenderebbero più. Ma per capire le parole bisogna anche provarle, testarle, mettersele in bocca, parlarle e vedere cosa succede. Per i due agenti ogni parola nuova è un mondo da esplorare, con realtà all'apparenza aliene, diverse, difficili da comprendere ed accettare. Ma le regole usate fino a questo momento non bastano più e gli agenti D e D dovranno misurarsi con il cambiamento, fare i conti con il nuovo e mettersi in discussione per capire loro stessi e gli altri e trovare, così, le parole che invece di dividere ed escludere possano unire ed includere tutte.

CREDITI

Produzione:
ZEROCOMMA ZERO UNO

Coproduzione
INDUSTRIA SCENICA E ATIR

con **Daniela Arrigoni e
Daniele Pennati**

Ideazione e regia:
**Daniela Arrigoni e
Daniele Pennati**

Scene e costumi:
Daniele Pennati

Disegno luci e tecnica:
Giorgio Galliano

GENERE

Teatro d'attore e video

ETÀ

Dagli 11 ai 13 anni

TEMI

Lingua, Social media,
differenze

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

*Spettacolo finalista IN-BOX
VERDE 2025*

IL CORO DELL'ALBA

mercoledì 13 gennaio 2027

ore 10.00

durata: 50 minuti



Un piccolo stormo di uccelli, al suo primo volo, impara ad accogliere il cielo e ad ascoltare il movimento del vento. Questi giovani migratori, lanciandosi nel viaggio, scoprono che anche nella distanza rimane un legame, sottile come un filo d'aria, che li unisce tutti. Un viaggio poetico sull'interconnessione tra esseri e spazi, dove il cielo diventa casa e dove la separazione non spezza il legame, ma lo rivela.

Il Coro dell'Alba è uno spettacolo che utilizza la metafora degli uccelli come simbolo dei legami che ci uniscono e ci mantengono vicini anche nella distanza. La storia racconta di uno stormo di uccelli, diversi tra loro, ma nati e vissuti insieme in un contesto urbano, all'interno dello stesso condominio, dove ognuno di loro ha la propria piccola casa. Dopo una tempesta, fortissima e inaspettata, questo condominio di rete e sbarre, si apre e l'esterno si rivela ai loro occhi. C'è natura tutt'intorno e il cielo è sconfinato. Per la prima volta, il Cinghioie e i suoi amici si trovano liberi di potersi lanciare in volo e scoprire il mondo. Ma quanto è difficile lasciare la propria casa, affrontare la separazione e il distacco. Come possiamo salutare chi ci è caro, senza sapere quando ci rivedremo? È l'aria che lo racconta da sempre: ovunque siamo, siamo insieme.

CREDITI

Produzione:
**CENTRO TEATRALE MAMIMÒ,
LA PICCIONAIA CENTRO DI
PRODUZIONE TEATRALE**

testo **Giada Borgatti**

progetto **Consorzio Balsamico**

regia **Virginia Franchi**

con **Giada Borgatti, Silvia
Cristofori e Marzia Meddi**

marionette
Alessandra Stefanini

scene e ombre
Maddalena Artusi

disegno luci **Marco D'Amelio**

paesaggi sonori
Pier Giorgio Storti

foto di scena
Nicolò Degl'Incerti Tocci

GENERE

Teatro di narrazione,
ombre e marionette

ETÀ

Dai 6 ai 10 anni

TEMI

Legami, amicizia, distanza,
comunità

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

FELICIA

mercoledì 17 febbraio 2027

ore 10.00

durata: 55 minuti



Questa è una storia del bosco.

In questa storia ci sono gli animali e Felicia, che va ad abitare al limitare del bosco.

Gli animali sono preoccupati, dicono che Felicia è una strega brutta, sporca e cattiva!

Dicono che fa cose strane, che ruba loro la felicità!

Dicono che col suo arrivo ha rotto l'equilibrio del bosco!

Dicono che bisogna fare qualcosa, subito! Tutti gli animali sono d'accordo. Proprio tutti?

Questa è la storia di un problema che viene affrontato con uno scontro ma che si risolve con un incontro.

Un problema che, forse, davvero problema non è...

Lo spettacolo affronta il tema del "diverso/straniero" che arriva in una comunità con tutto il bagaglio di paure, diffidenza e pregiudizi che provoca.

In questa storia gli animali del bosco si sentono "invasi" dalla strega e scelgono di "dichiarare guerra" a Felicia, tentando di cacciarla dal bosco con "armi" ben poco diplomatiche.

Tra gli animali c'è Tasso, una creatura gentile, che forse la pensa diversamente, ma, spaventata dai racconti dei suoi amici, mette da parte i suoi dubbi e accetta la decisione di tutti: sbarazzarsi della strega! Sarà proprio Tasso a essere catturata da Felicia e ad essere portata in casa sua...

CREDITI

Produzione:

**QUINTOEQUILIBRIO,
TEATRO EVENTO**

di **Stefania Ventura** e
Quinzio Quiescenti

con **Stefania Ventura**

regia, trainer e scene
Quinzio Quiescenti

compagnia **Quintoequilibrio**

marionetta ibrida
Giorgia Goldoni

luci **Gabriele Gugliara**

*liberamente ispirato all'albo
illustrato "Felicità ne avete?",
di Lisa Biggi e Monica
Barengo, Kite edizioni*

GENERE

Teatro di figura, teatro,
danza

ETÀ

Dai 6 ai 10 anni

TEMI

tema del
"diverso/straniero"

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

*Progetto vincitore del Bando
Cura 2022, residenze
artistiche/enti sostenitori:
Mirabilia Festival
Europeo/Performing Lands
2.0 (CN), Arti e Spettacolo
L'Aquila (AQ), Compagnia
Dracma - Centro Sperimentale
d'Arti Sceniche(RC)*

LA FIABA DI CELESTE

venerdì 26 febbraio 2027

ore 10.00

durata: 55 minuti



I colori dell'arcobaleno sono protagonisti dell'opera, con i loro significati, i risvolti antropologici, folkloristici psichici e pedagogici e didattici. Il contenitore di questo percorso è la fiaba.

Come in un rito di passaggio un colore riesce a essere accettato dagli altri dopo aver vissuto un viaggio iniziatico, superato ostacoli, conosciuto le altre totalità della luce.

La metafora ci riporta direttamente al vissuto del bambino, al suo crescere, vivere le esperienze della vita, affermarsi e gustare le soddisfazioni dei traguardi raggiunti.

Il paragone si allarga al tema dell'inclusione e dell'integrazione del diverso nella comunità.

Il narratore, il nonno Gianni, parla di una bambina che nessuno a scuola vuole vicino a sé e, per farle capire che potrà conquistarsi un posto assieme agli altri suoi compagni, narra la storia di Celeste che i colori dell'arcobaleno non volevano.

Celeste parte per un viaggio nel mondo dei colori, li conosce, sperimenta le loro caratteristiche, pregi e difetti, trasformazioni e legami con figure e personaggi, infine superata una grande difficoltà viene riconosciuto e accettato dagli altri colori fino a comporre l'arcobaleno e si sistema vicino agli altri con soddisfazione e gioia.

CREDITI

Produzione:
**COMPAGNIA FRANCESCHINI
LA PICCIONAIA**

di e con **Gianni Franceschini**

scene di **Gianni Volpe**

figure di **Marisa Dolci**

musiche di **Giovanni e
Alessandro Franceschini**

Luci-audio di
Giancarlo Dalla Chiara

GENERE

Narrazione, pittura dal vivo
e animazione di figure

ETÀ

Dai 3 ai 6 anni

TEMI

Diversità, inclusione e
integrazione

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

*Spettacolo finalista IN-BOX
VERDE 2025*

LE LACRIME DI ACHILLE

venerdì 19 marzo 2027

ore 10.00

durata: 60 minuti



Il mito è un racconto fuori dal tempo, è attuale, non serve attualizzarlo, e ci consente di porre delle domande all'oggi, di affrontare tematiche sempre vive. Per questo la storia di Achille e Patroclo; per parlare di due ragazzi, di famiglie differenti, di forza e fragilità, di amore, di guerra, di un destino con cui fare i conti. Ripercorrere il mito, affrontare l'Iliade per narrare la storia di un legame che affronta un futuro già designato, del goffo e invisibile Patroclo scelto dal giovane eroe Achille, per scoprire le diverse facce e possibilità dei protagonisti, per stupirci della fragilità di Achille e della forza di Patroclo, della loro crescita, degli insegnamenti di Chirone, della guerra, dell'amore e della morte; questi sono gli elementi del nostro raccontare.

Ne *"Le lacrime di Achille"* si viaggerà nei ricordi del grande eroe Achille e del semplice ragazzo Patroclo, dalla loro infanzia sino al tempo in cui Achille sarà divorato dall'ira sotto le mura di Troia. Vivremo la storia di Achille che sceglierà Patroclo il più esile, magrolino e invisibile tra i tanti ragazzi nobili.

Un'amicizia, un amore intenso, dall'inizio alla fine...

Sarà la voce di Patroclo a guidarci, sono il suo desiderio e il suo bisogno di essere ascoltato a trovare forma, pace e a dare voce a parole che ad Achille nessuno ha mai regalato. Per raccontare chi era davvero Achille.

Per dare ad entrambi una nuova voce.

CREDITI

Produzione:
TEATRO DEL BURATTO

testo e regia
Renata Coluccini

con **Nazzareno Patrino,**
Giacomo Peia

costumi **Caterina Berta**

scene e luci **Marco Zennaro**

musiche **Luca De Marinis**

assistenti alla regia
Marta Mungo, Emanuela
Spadavecchia

Consulenza storico-letteraria
Emanuela Spadavecchia

direttore di produzione
Franco Spadavecchia

GENERE

Teatro d'attore

ETÀ

Dagli 11 ai 13 anni

TEMI

Amore, amicizia, identità,
conflitto

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

LUNA E ZENZERO

venerdì 9 aprile 2027

ore 10.00

durata: 55 minuti



Luna sogna l'orizzonte.
Zenzero sogna una torta di carote.
Vivono insieme in una tana calda ai piedi di una grande quercia.
Sono amici da sempre, ma non potrebbero essere più diversi.
Luna è una coniglietta curiosa e avventurosa: vorrebbe saltare ovunque, esplorare, vedere cosa c'è "fuori".
Zenzero ama stare in casa, guardare la tv, impastare dolci. E ha paura. Di tutto.
Ogni giorno discutono per lo stesso motivo: Luna vuole partire, Zenzero vuole restare.
Ma un giorno, davanti all'ennesimo no, Luna si arrabbia come mai prima, e decide di andarsene. Per sempre.
È allora che succede qualcosa: Zenzero, per la prima volta, esce dalla tana.
E inizia un viaggio straordinario, alla ricerca dell'amica perduta.
Incontrerà terre mai viste e creature bizzarre e sorprendenti.
Ogni incontro lo cambierà.
Ogni passo lo avvicinerà a Luna.
Ma soprattutto, a sé stesso.

CREDITI

Produzione:
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

di **Nadia Milani,**
Simone Guerro

regia e cura dell'animazione
Nadia Milani

con **Marria Meddi,**
Enrico Desimoni

musiche **Simone Guerro**

scene e marionette
Alessia Dinai

ombre **Gabriele Genoua**

luci **Fabio Dimitri**

GENERE

Teatro d'attore, Teatro di figura e Teatro di marionette portate e ibride

ETÀ

Dai 3 ai 6 anni

TEMI

Importanza della conoscenza e il potere del coraggio

TRAILER

[Guarda il promo QUI](#)

INFO E PRENOTAZIONI



BIGLIETTI

Studenti: 5 euro

Insegnanti: omaggio (fino a 2 insegnanti per classe)

Eventuali omaggi aggiuntivi dovranno essere concordati con il teatro. Ingresso omaggio per alunni disabili e i loro accompagnatori (alunni con disagio economico certificato).



PRENOTAZIONI

Compilare la scheda di prenotazione allegata e inviarla via e-mail all'indirizzo: **info@cinemateatromacmazzieri.it**

L'adesione non è automatica, ma deve essere verificata dal teatro che darà conferma via e-mail dell'avvenuta prenotazione. Nel caso in cui le domande superino la capienza della sala verrà seguito l'ordine di arrivo delle prenotazioni.

Per consentire a tutte le scuole di partecipare, vi chiediamo di prenotare un solo spettacolo per classe e nella fascia d'età consigliata. Al termine delle iscrizioni, se saranno rimasti posti, sarà possibile effettuare altre prenotazioni.

VI PREGHIAMO DI FARCI AVERE LE VOSTRE ISCRIZIONI
ENTRO **LUNEDÌ 19 OTTOBRE**



RITIRO BIGLIETTI

I biglietti dovranno essere ritirati **la mattina stessa dello spettacolo**, prima del suo inizio.

Per consentire agevolmente l'ingresso in sala e per poter svolgere correttamente le operazioni di biglietteria si ricorda che il teatro è aperto già da 1 ora prima dello spettacolo.



PER INFORMAZIONI

Cinema Teatro Mac Mazzieri

Pavullo nel Frignano (Mo)

Via Giardini, 190

Tel: 0536.304034

Whatsapp (solo messaggi): 3332455578

e-mail: info@cinemateatromacmazzieri.it

PERCORSO DI FORMAZIONE REGIONALE

PER DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

LA SCENA EDUCATIVA COME LABORATORIO TEATRALE

Linguaggi, tecniche e strumenti teatrali come risorse per la didattica quotidiana



Il corso si articola in due moduli e prevede una durata di 25 ore e 30 min

Primo modulo - online (durata 10h e 30 min)

coordina le conversazioni Claudia Chellini – Indire

CONOSCIAMO I LINGUAGGI DEL TEATRO A SCUOLA

7 incontri online su linguaggi, tecniche e strumenti teatrali come risorse per la didattica quotidiana che si svolgeranno tra novembre e dicembre 2026 dalle ore 17.00 alle ore 18.30



Secondo modulo - un percorso a scelta tra:

Percorso 1 - in fase di definizione

modalità mista (obbligatorio - durata 15h)

IMPARARE A GUARDARE E ASCOLTARE

Impariamo a guardare: n. 3 incontri online, visione spettacolo e elaborazione e realizzazione di un progetto inerente al corso da parte dell'insegnante con la classe.

Percorso 2 - in fase di definizione

Modalità in presenza (obbligatorio - durata 15h)

SPERIMENTIAMO I LINGUAGGI DEL TEATRO

modulo regionale a cura di ATER Fondazione

Alla conclusione del percorso sarà riconosciuto il credito formativo attraverso la piattaforma SOFIA e verrà rilasciato l'attestato da INDIRE con la partecipazione ad un minimo di 19 ore (75% del corso).



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

www.ater.emr.it

percorsiformativi@ater.emr.it

teatroascuola@indire.it